



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ANCIENT CIVILIZATIONS FOR THE CONTEMPORARY WORLD

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea interateneo in Ancient Civilizations for the Contemporary World, appartenente alla classe delle lauree L-1 Beni culturali, attivato congiuntamente dall'Università degli Studi di Milano e dall'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari".

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal D.M. 96/2023, e dal Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Milano e da quello dell'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari", il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Ancient Civilizations for the Contemporary World, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Milano e in quello dell'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari", nel rispetto della classe alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Beni culturali e ambientali, UNIMI (referente principale) e il Dipartimento di Studi letterari filologici e linguistici, UNIMI (dipartimento associato); il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, UNIVE (dipartimento di riferimento), il Dipartimento di Filosofia e Beni culturali, UNIVE, il Dipartimento di Studi Umanistici, UNIVE.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

Il CdS Ancient Civilizations for the Contemporary World prevede i seguenti obiettivi formativi:

- 1) Le laureate e i laureati nel CdS Ancient Civilizations for the Contemporary World, al termine del loro percorso di studio, avranno acquisito anzitutto una solida formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze, a un livello non specialistico, relative alla comprensione storica, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale delle civiltà antiche, sviluppatesi nelle aree del Mediterraneo occidentale e orientale e dell'Asia occidentale, meridionale e orientale (per la definizione di "patrimonio culturale immateriale" vd. Convenzione UNESCO 2003 per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale).

Al raggiungimento di tale obiettivo formativo concorrono:

- la scelta di un curriculum unico imperniato su un gruppo di attività formative obbligatorie per garantire l'acquisizione di conoscenze e competenze di base relative a tutte le civiltà oggetto di studio, rispettivamente nell'ambito storico, archeologico e storico-artistico, e, per alcune di esse, anche nell'ambito linguistico-letterario;
- la strutturazione del percorso attraverso quattro aree di apprendimento, focalizzate rispettivamente sulla storia e l'interpretazione dei beni culturali; sui metodi, le tecniche di rinvenimento, la catalogazione, la conservazione, la musealizzazione e l'archiviazione dei beni culturali; sugli aspetti storici, antropologici, filosofici e di storia delle religioni relative alle civiltà oggetto di studio; sulle lingue, le letterature relative alle civiltà oggetto di studio. Queste aree mirano a dotare laureate/i del CdS di adeguate conoscenze e competenze relative al patrimonio culturale materiale e



alla sua gestione e valorizzazione; e offrono anche gli indispensabili riferimenti per l'acquisizione di conoscenze e competenze rispetto al patrimonio culturale immateriale e alla sua stretta integrazione con i beni culturali materiali, nonché la necessaria impalcatura storica e critica per lo studio del passato, la storia della tradizione e la sua ricezione e valorizzazione nel presente;

- l'inserimento nel percorso formativo di tirocini obbligatori presso enti, aziende, fondazioni pubbliche o private che operino nel settore della valorizzazione e della gestione del patrimonio culturale;
- l'inserimento nel percorso formativo di workshop per l'acquisizione di metodologia dello scavo archeologico.

- 2) Le laureate e i laureati saranno in grado di conoscere e comprendere la rete dei rapporti tra le civiltà oggetto di studio, in prospettiva sincronica e diacronica, individuando eventuali punti di contatto e diversità e valorizzando, ove possibile e a un livello non specialistico, la ricezione del patrimonio culturale antico nelle epoche successive.

Al raggiungimento di tale obiettivo formativo concorrono:

- la presenza di insegnamenti integrati da 12 cfu (di base e caratterizzanti), tutti obbligatori, ciascuno composto da due moduli da 6 cfu, anche pluridisciplinari;
- la presenza di insegnamenti (sia obbligatori sia a scelta) mirati all'acquisizione di conoscenze e competenze, di tipo culturale e metodologico, per un approccio comparato allo studio delle diverse civiltà;
- l'inserimento nel percorso formativo di workshop interdisciplinari costruiti intorno a tematiche culturali di ampio respiro, che si prestino a valorizzare incroci e contaminazioni culturali.

Le laureate e i laureati acquisiranno adeguate competenze relativamente ai basilari aspetti normativi e giuridici inerenti ai profili di autenticazione e alla circolazione dei beni culturali; saranno in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di reperimento, interpretazione e gestione dei dati nell'ambito specifico di competenza; conosceranno il linguaggio della comunicazione di base, dei metodi e dei canali digitali e cartacei per raggiungere pubblici diversi.

Al raggiungimento di tale obiettivo formativo concorrono:

- la presenza di insegnamenti e workshop dedicati al rapporto tra patrimonio culturale e diritto con prospettiva internazionale; insegnamento di 'Public and Community Archaeology, and Digital Cultural Heritage' e workshop in teorie, tecniche e strumenti per la comunicazione culturale;
- l'inserimento nel percorso formativo di tirocini obbligatori presso enti, aziende, fondazioni pubbliche o private che operino nel settore della comunicazione culturale e dei servizi logistici e di trasporto per le opere d'arte.

In funzione della realizzazione della Convenzione tra i due Atenei proponenti, al fine di garantire la piena partecipazione nel rispetto del diritto allo studio, il percorso formativo del CdS Ancient Civilizations for the Contemporary World è proposto in modalità mista. Le studentesse e gli studenti, assegnati a una o all'altra sede per l'intero corso di studio in base a criteri specificati nel bando di ammissione, usufruiscono da remoto delle attività didattiche erogate nella sede diversa da quella di assegnazione. La frequenza delle lezioni in modalità telematica avviene comunque in gruppo, presso un'aula attrezzata della sede di assegnazione e sotto la supervisione di un tutor. Iniziative congiunte (seminari, workshop, Summer School, incontri periodici tra docenti e studenti,



svolgimento degli esami di profitto) si svolgeranno in presenza in una o nell'altra sede con turnazione periodica. Si garantisce una equilibrata distribuzione delle attività formative tra le due sedi in modo tale che la fruizione di ciascuna studentessa e di ciascuno studente alle attività in modalità telematica non superi i due terzi del totale.

I profili professionali di riferimento sono: (Scheda Sua - Quadro A2.a)

Operatore/operatrice di servizi culturali

Comunicatore/comunicatrice e divulgatore/divulgatrice culturale

Consulente per l'industria dell'intrattenimento con ambientazione storico-culturale

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

1. Per essere ammessi al corso di laurea in Ancient Civilizations for the Contemporary World occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al corso si richiede un'adeguata capacità di analisi, di tipo contenutistico e formale, di fonti testuali e materiali, tramite procedimenti di tipo indiziario e induttivo; si richiede altresì un'adeguata capacità logica di tipo argomentativo. Per frequentare proficuamente il corso, impartito interamente in lingua inglese, e sostenere i relativi esami, è altresì necessaria la conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento.

2. L'accesso al CdS è limitato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a fronte dell'esigenza di garantire periodi di tirocinio obbligatorio presso enti ed aziende (come previsto dal piano didattico e dagli obiettivi formativi specifici del Cds) e l'utilizzo di postazioni informatiche con idonea assistenza d'aula (come previsto dalla modalità *blended*). Il contingente degli iscrivibili è determinato annualmente dagli Organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali e strumentali fruibili per il funzionamento del corso di laurea.

3. La graduatoria per l'ammissione al CdS viene stabilita sulla base di una prova di selezione, vale a dire un test in lingua inglese... L'ammissione al CdS, sulla base della graduatoria predisposta, avviene secondo le modalità stabilite dai competenti Organi accademici, sino alla saturazione del numero dei posti disponibili. Anche le studentesse e gli studenti che chiedono il trasferimento da altri corsi di laurea devono effettuare la suddetta prova di selezione e posizionarsi in graduatoria. In caso di trasferimento da altri corsi di laurea, il numero massimo di crediti riconoscibili per insegnamenti impartiti in una lingua diversa dall'inglese (con esclusione dell'accertamento di seconda lingua comunitaria) non può superare il numero di 30. Sono sottoposti alla stessa prova di selezione le/i candidate/i non-UE residenti all'estero, destinatari di una quota di posti riservata. La loro ammissione avverrà dunque sulla base dell'apposita graduatoria predisposta secondo le modalità stabilite dai competenti Organi accademici, sino alla saturazione del numero di posti assegnati a tali candidate/i.

4. La verifica delle conoscenze disciplinari richieste in ingresso avverrà contestualmente allo svolgimento della suddetta prova di selezione. Le conoscenze disciplinari di accesso si intendono positivamente verificate con il raggiungimento, nel test di ingresso, della votazione minima indicata nel bando di concorso. Nel bando vengono altresì definite sia la soglia di idoneità (a livello percentuale generale), sia (al di sopra della soglia di idoneità) la soglia di pieno possesso delle conoscenze relative a ciascuno dei quattro ambiti. Alle studentesse e agli studenti, il cui punteggio si collocasse tra le due soglie e che risultassero comunque ammessi al CdS, saranno assegnati



Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA devono essere colmati entro il primo anno di corso mediante attività di recupero appositamente previste e organizzate dal CdS. Le modalità e gli esiti del mancato assolvimento degli OFA sono indicate sul sito del CdS. Maggiori dettagli saranno resi disponibili sul bando di ammissione.

5. Le studentesse e gli studenti iscritte/i al CdS devono possedere elevata conoscenza e capacità di utilizzo della lingua inglese, per poter proficuamente frequentare i corsi e sostenere gli esami in forma scritta e orale. A tal fine, in un momento successivo all'immatricolazione, e comunque non oltre il mese di novembre del primo anno accademico, alle studentesse e agli studenti viene richiesto di sostenere un apposito test, volto ad accertare il possesso della conoscenza e capacità di utilizzo della lingua inglese pari almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento. Possono essere esonerati dal test di accertamento della lingua inglese coloro che siano in possesso di una corrispondente certificazione linguistica, conseguita non oltre i 3 anni antecedenti alla data di immatricolazione, come anche coloro che avessero ottenuto l'equivalente del diploma di scuola secondaria superiore in un percorso di studi che utilizza l'inglese come lingua principale di insegnamento.

Qualora la verifica della conoscenza della lingua inglese non risulti positiva, sarà attribuito il corrispettivo OFA, da soddisfare prima del sostenimento di qualsiasi esame previsto dal Manifesto degli studi. La studentessa o lo studente a cui viene attribuito l'OFA linguistico dovrà frequentare obbligatoriamente un corso di lingua inglese, organizzato da uno dei due Atenei, nel primo semestre del primo anno accademico e superare il relativo test per l'acquisizione del livello B2 (il test è ripetibile fino a sei volte e comunque entro il primo anno accademico). Si ribadisce che aver colmato l'OFA in lingua inglese è la condizione necessaria e obbligatoria per essere ammesse/i a sostenere qualsiasi esame previsto dal Manifesto degli studi.

6. Alle studentesse e agli studenti iscritte/i è raccomandato un livello minimo di conoscenza della lingua italiana, anche in funzione degli sbocchi professionali e occupazionali, tra quelli previsti dal corso di laurea, nel contesto nazionale italiano. Le studentesse e gli studenti internazionali, che desiderino acquisire conoscenze e competenze linguistiche in italiano, saranno indirizzate/i a conseguire i 3 cfu per "Ulteriori conoscenze linguistiche" attraverso la frequenza di un corso di lingua italiana, organizzato da uno dei due Atenei.

7. Ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004, come modificato dal DM 931/2024, è consentito il riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, entro il limite massimo di 12 crediti.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

1. La durata normale del corso di laurea in Ancient Civilizations for the Contemporary World è di tre anni.

2. Il corso di laurea richiede la conoscenza obbligatoria della lingua inglese pari almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento.

3. In funzione della realizzazione della Convenzione tra i due Atenei proponenti, al fine di garantire la piena partecipazione nel rispetto del diritto allo studio, il percorso formativo del CdS Ancient Civilizations for the Contemporary World è proposto in modalità mista. Le studentesse e gli studenti, assegnati a una o all'altra sede per l'intero corso di studio in base a criteri specificati nel bando di ammissione, usufruiscono da remoto delle attività didattiche erogate nella sede diversa da quella di assegnazione. La frequenza delle lezioni in modalità telematica avviene comunque in gruppo, presso un'aula attrezzata della sede di assegnazione e sotto la supervisione di un tutor. Iniziative congiunte si svolgeranno in presenza in una o nell'altra sede con turnazione



periodica. Si garantisce una equilibrata distribuzione delle attività formative tra le due sedi in modo tale che la fruizione di ciascuna studentessa e di ciascuno studente alle attività in modalità telematica non superi i due terzi del totale.

4. Gli insegnamenti sono impartiti su base semestrale. Gli insegnamenti possono essere impartiti in forma di insegnamenti integrati, comprendenti più moduli, anche pluridisciplinari: in tal caso i crediti attribuiti all'insegnamento integrato, saranno pari alla somma dei crediti dei singoli moduli. Sono previsti seminari, workshop, stage e tirocini, da svolgere sia all'interno sia all'esterno dell'Ateneo, per i quali verrà di volta in volta stabilito il numero di crediti formativi da attribuire a seguito del superamento certificato delle relative prove finali.

Gli insegnamenti del corso di laurea in Ancient Civilizations for the Contemporary World, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari, previsti dall'ordinamento didattico di riferimento ed elencati all'art. 4, sono attivati direttamente e sono impartiti in lingua inglese.

Ciascun insegnamento, strutturato in modo tale da assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi, comprende di norma:

- a) la trattazione degli elementi introduttivi, contenutistici e metodologici;
- b) opportune forme di approfondimento, anche in forma di *case-studies*;
- c) eventuali esercitazioni e seminari;

Gli insegnamenti del corso di laurea danno luogo all'acquisizione di crediti formativi come stabilito nel piano didattico di cui al successivo art. 5.

L'acquisizione dei crediti formativi stabiliti per ciascun insegnamento nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, per ciascuno dei moduli che lo compongono, è subordinata al superamento delle relative prove di esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa di Ateneo.

5. Rientra nel percorso didattico la possibilità di conseguire 3 cfu tramite l'accertamento di ulteriori conoscenze linguistiche. Tali crediti formativi possono essere conseguiti sostenendo la relativa prova esclusivamente in una lingua diversa da quella madre. Come specificato all'art. 2 comma 6, le studentesse e gli studenti con una conoscenza insufficiente della lingua italiana sono invitati a conseguire 3 cfu per ulteriori conoscenze linguistiche attraverso la frequenza di un corso in lingua italiana, organizzato da uno dei due Atenei. In alternativa, gli studenti possono sostituire l'accertamento linguistico con la frequenza di un workshop, con prova di verifica finale e giudizio approvato/non approvato (vd. sotto, 6.c).

6. Rientra inoltre nel percorso didattico l'acquisizione di crediti per ulteriori attività formative di cui all'art. 10 comma 5 del D.M. n. 270/2004, come di seguito specificate:

- a) acquisizione obbligatoria di 6 cfu complessivi per la partecipazione a una o più esperienze di stage o tirocinio (secondo e/o terzo anno);
- b) acquisizione obbligatoria di 3 cfu per abilità informatiche e telematiche: workshop *Theories, Techniques and Tools for Cultural Communication*, con prova di verifica finale e giudizio approvato/non approvato;
- c) acquisizione obbligatoria di almeno 3 cfu complessivi (e un massimo di 6 cfu) per "ulteriori conoscenze utili per inserimento nel mondo del lavoro", tramite la frequenza a uno (3 cfu) o due (6 cfu, per chi non intende avvalersi della possibilità di ottenere 3 cfu tramite l'accertamento di ulteriori conoscenze linguistiche) workshop, con prova di verifica finale e giudizio approvato/non approvato;
- d) Le studentesse e gli studenti hanno inoltre a disposizione 12 cfu da destinare ad altri insegnamenti a scelta libera nell'ambito degli insegnamenti impartiti nel corso di laurea oppure in altri corsi di laurea dei due Atenei. Se i crediti liberi, in tutto o in parte, vengono destinati a insegnamenti di lingua straniera, questi non possono riguardare la loro lingua madre.



7. Per garantire un adeguato rapporto tra numero di studentesse/i e docenti, possono essere previste iterazioni di uno o più insegnamenti, anche con programmi differenziati in relazione ai livelli di apprendimento. La relativa proposta viene avanzata dal Collegio didattico ed è deliberata dalle strutture di riferimento.

8. Nel caso di insegnamenti integrati, articolati in più moduli svolti da docenti diversi, deve essere comunque individuato tra loro il responsabile dell'insegnamento, a cui compete il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.

9. Le forme e i criteri di verifica dei crediti formativi acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti, qualora ne siano obsoleti i contenuti culturali e professionali, sono stabiliti da una commissione appositamente nominata dal Collegio didattico del corso di laurea e successivamente approvati dalle strutture di riferimento.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Ancient Civilizations for the Contemporary World, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

<u>Insegnamento</u>	<u>SSD</u>
Art and Law	IUS/10 - Diritto amministrativo
Greek and Roman History	L-ANT/02 - Storia greca + L-ANT/03 - Storia romana
Greek and Roman Art and Archaeology in the Mediterranean World	L-ANT/07 - Archeologia classica + L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche
European and Mediterranean Archaeology, from Prehistory to Late Antiquity	L-ANT/07 - Archeologia classica + L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche + L-ANT/01 Preistoria e protostoria
Public and Community Archaeology and Digital Cultural Heritage	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica
History of Classical Tradition in European Art	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro
<i>Performance and Performativity between past and present</i>	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo
Intellectual History of the Ancient Near East: The Origin of Accounting Systems in Comparative Perspective	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico
Introduction to pharaonic Egypt: mind and memory of an ancient civilization	L-OR/02 Egittologia e civiltà copta
Archaeology of Western Asia: Ancient civilizations of Mesopotamia, the Levant and the Eastern Mediterranean	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente antico
Phoenician and Punic Archaeology	L-OR/06 Archeologia fenicio-punica
Classical Wisdom in Arabic Garb	L-OR/12 Lingua e letteratura araba
Archaeology of the Silk Road History of Indian Art	L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale



The Bhagavad Gita: The Gospel of India	L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale
Introduction to Sanskrit Culture and Literature	L-OR/18 Indologia e tibetologia
History of Chinese and Japanese Art	L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale
Introduction to Chinese Thought	L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale
Introduction to Japanese Culture and Literature	L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea
Prehistory of the Aegean and Eastern Mediterranean	L-ANT/01 Preistoria e protostoria
Introduction to Greek Literature	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca
Introduction to Latin Literature	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina
Elements of Christian Culture	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica
Introduction to Byzantine Civilization	L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina
Interculturality and exchange in Medieval Latin Literature	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica
Introduction to Italian Literature	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
Cultural Anthropology: material approaches in post-colonial world	M-DEA/01-Discipline demoetnoantropologiche
Origins of Western Philosophy	M-FIL/06 Storia della filosofia
History of Pre-Modern Science and Technology	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche
Classical Mythology and its Media The Jews: History, Culture and Religion	M-STO/06 Storia delle religioni

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalle competenti strutture dipartimentali. In tale guida sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento.

Art.5 - Piano didattico

Il percorso formativo del corso di laurea, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, è riportato nella Tabella seguente:

TAF*	Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	Nr. esami
Insegnamenti obbligatori del I anno						
A	Discipline storiche	Greek and Roman History	L-ANT/02 L-ANT/03	12	1	1
		Intellectual History of the Ancient Near East: the Origin of Accounting Systems in Comparative Perspective	L-OR/01	6	1	1



		Introduction to pharaonic Egypt: mind and memory of an ancient civilization	L-OR/02	6	1	1
		The Bhagavad Gita: the Gospel of India	L-OR/17	6	1	1
B	Discipline relative ai beni culturali	Public and Community Archaeology, and Digital Cultural Heritage	L-ANT/10	12	1	1
		Archaeology of Western Asia: Ancient civilizations of Mesopotamia, the Levant and the Eastern Mediterranean	L-OR/05	12	1	1
1 Insegnamento a scelta tra gli insegnamenti affini (vd. sotto)*						
Insegnamenti obbligatori del II anno						
A	Civiltà antiche e medievali	Introduction to Greek Literature	L-FIL-LET/02	6	2	1
		Introduction to Latin Literature	L-FIL-LET/04	6	2	1
A	Discipline geografiche e antropologiche	Cultural Anthropology: material approaches in post-colonial world	M-DEA/01	9	2	1
B	Discipline relative ai beni culturali	European and Mediterranean Archaeology, from Prehistory to Late Antiquity	L-ANT/07 L-ANT/06 L-ANT/01	12	2	1
2 Insegnamenti a scelta tra gli insegnamenti affini, se non precedentemente sostenuti (vd. sotto)*						
Insegnamenti obbligatori del III anno						
A	Lingua e letteratura italiana	Introduction to Italian Literature	L-FIL-LET/10	6	3	1
B	Legislazione e gestione dei beni culturali	Art and Law	IUS/10	6	3	1
B	Discipline relative ai beni culturali	History of Indian Art	L-OR/16	6	3	1
		History of Chinese and Japanese Art	L-OR/20	12	3	1
		Performance and Performativity between past and present	L-ART/05	6	3	1
1 Insegnamento a scelta tra gli insegnamenti affini, se non precedentemente sostenuti (vd. sotto)*						
(*) INSEGNAMENTI AFFINI I, II, III anno						
C	Affini	Classical Mythology and its Media	M-STO/06	6	4	
		History of Pre-Modern Science and Technology	M-STO/05	6		
		Archaeology of the Silk Road	L-OR/16	6		



	Classical Wisdom in Arabic Garb	L-OR/12	6	
	History of Classical Tradition in European Art	L-ART/04	6	
	Introduction to Byzantine Civilization	L-FIL-LET/07	6	
	Interculturality and exchange in Medieval Latin Literature	L-FIL-LET/08	6	
	Prehistory of the Aegean and Eastern Mediterranean	L-ANT/01	6	
	Origins of Western Philosophy	M-FIL/06	6	
	The Jews: History, Culture, and Religion	M-STO/06	6	
	Elements of Christian Culture	L-FIL-LET/06	6	
	Introduction to Chinese Thought	L-OR/21	6	
	Introduction to Japanese Culture and Literature	L-OR/22	6	
	Introduction to Sanskrit Culture and Literature	L-OR/18	6	
	Phoenician and Punic Archaeology	L-OR/06	6	

Altre attività formative

TAF			Attività formative	CFU	Anno di corso
D	A scelta dello studente			12	
E	Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Prova finale		6	
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera			
F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		0-3	
		Abilità informatiche e telematiche	Teaching workshop: Theories, Techniques and Tools for Cultural Communication	3	2
		Tirocini formativi e di orientamento		6	2-3



		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3-6	
S		Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Totale				33	

Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Le studentesse e gli studenti sono tenute/i ad assolvere tutti gli altri vincoli previsti dall'ordinamento didattico del corso di laurea, così come stabiliti nell'art. 3.

Caratteristiche prova finale:

La laurea in Ancient Civilizations for the Contemporary World si consegue previo superamento di una prova finale, a cui si viene ammessi previo conseguimento di 174 cfu. Alla prova finale vengono assegnati 6 cfu. La prova finale consiste nella redazione e nella discussione di un elaborato scritto, in lingua inglese, su un argomento precedentemente concordato con un docente del CdS o su un progetto specifico realizzato durante le attività di tirocinio, di cui un docente del CdS è il supervisore. L'elaborato e la sua discussione saranno valutati da un'apposita commissione, formata dal docente di riferimento e da un altro docente del CdS. Sarà oggetto di valutazione la capacità della candidata/o di svolgere, in accordo con le metodologie disciplinari pertinenti, una semplice ricerca tra le fonti (primarie e secondarie), di elaborarle criticamente e di esporre e argomentare in modo chiaro e sistematico i risultati di tale ricerca.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di UNIMI ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, viene nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel CdS, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e operare in collegamento con il Presidio di Qualità d'Ateneo (PQA), nell'ambito di un sistema integrato che comprende anche l'Autovalutazione, la Valutazione e l'Accreditamento. Inoltre, il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio. Il Presidente del Collegio didattico è incaricato di guidare il Sistema interno di Qualità e di sovrintendere all'attuazione, nelle diverse fasi di svolgimento del corso, da parte dei soggetti che ne sono responsabili, della policy della qualità definita dagli Organi di governo dell'Ateneo, mediante l'adozione delle modalità determinate dal PQA.